

Delli due giovani di cancelleria, che vostra serenità ha mandato per imparar la lingua turca, voglio sperar che debbano riuscir secondo il desiderio di lei, essendo tutti due pronti per fare il debito loro; e credo che presto la se ne potrà servir di messer Vincenzo degli Alessandri per esercitarsi un poco più nel parlare di quello, che fa messer Lodovico Fontana; ma ancor lui non manca di leggere e scrivere.

Ho avuto per mio segretario messer Alvise Bonrizzo delle operazioni e fede del quale, non accade che io ne parli più di quello che ne disse il clarissimo messer Michele Soriano, quando tornò di Francia; e le stesse operazioni sue, quando restò a Milano in luogo della buona memoria di messer Daniele suo zio, e ultimamente qui tra tanti pericoli di peste, e di diverse altre sorti, onde a me par che sia molto ben degno della grazia sua.

La elezione del clarissimo messer Vettor Bragadino, mio successore, credo che ritornerà a maggior grandezza di sua signoria e in molto beneficio di vostra serenità; conoscendo in esso le parti necessarie a questo maneggio, bontà, destrezza, e liberalità, con le quali parti s'acquisterà la grazia di questi magnifici pascià e di altri ancora. È stato in mio tempo console al Cairo il clarissimo messer Leonardo Emo, delle operazioni del quale, e della pratica e destrezza che ha in negoziare con questa nazione, senza dubbio alcuno non si potrà desiderar meglio. L'istesso dico del clarissimo messer Lorenzo Tiepolo, che fu al Cairo in mio successore, e ultimamente in Aleppo, aggiungendo di più, che esso è tanto amato dal magnifico Mehemet pascià secondo visir, quanto io son stato dal magnifico Alì, laudandosi molto di lui, cosa che a me pare che non possa tornar se non a beneficio delle cose di vostra serenità.